

▶ Giunta regionale. 1 ◀

Aerospazio, Napoli capitale dell'Hi-tech

ANTONELLA AUTERO

I principali professionisti del settore aeronautico si riuniranno a Napoli il 12 ottobre del 2012 in occasione del 63esimo Congresso Mondiale. In vetrina le migliori tecnologie applicate all'aerospazio in un contesto che assegna opportunità di sviluppo rilevanti per le imprese campane impegnate in questo comparto.

L'evento è stato presentato venerdì 2 luglio a Napoli, presso la sede della Regione Campania a Palazzo Santa Lucia dove è stato sottoscritto il contratto preliminare, alla presenza dell'assessore regionale alle attività produttive ed ai trasporti Sergio Vetrella, del presidente dell'agenzia spaziale italiana Enrico Saggese e del massimo esponente dell'International Astronautical Federation (Iaf), Berndt Feuerbacher.

Il comitato promotore è coordinato da Norberto Salza, presidente del Polo Hi-Tech di Napoli.

"La firma dell'accordo e l'evento rappresentano un'opportunità rilevante per la Campania soprattutto nell'ottica di una valorizzazione e promozione delle imprese e delle tecnologie che vedono sul territorio cittadino un modello aggregativo proprio nel Polo Hi Tech che è stato tra i forti sostenitori di que-

Il 12 ottobre del 2012 il capoluogo campano ospiterà i principali professionisti del settore aeronautico in occasione del 63esimo Congresso mondiale. Venerdì a Palazzo Santa Lucia la firma del contratto preliminare. Il comitato promotore dell'evento è coordinato da Norberto Salza, presidente del Polo Hi Tech

sta iniziativa". Salza, che venerdì ha partecipato alla sottoscrizione del contratto preliminare insieme a Giovanni Squame, membro del Polo Hi Tech, con la sua struttura ha sostenuto in maniera considerevole questa iniziativa.

LA CAPSULA IRENE

"Posso già annunciare che nel 2012 una delle innovazioni principali sarà la capsula spaziale Irene, una piattaforma modulabile di rientro, progettata e prodotta da un consorzio di imprese insediate nel Polo Hi Tech. Il sistema ideato dalla società Ali è unico al mondo". Un'opera, quella di Norberto Salza, riconosciuta dall'assessore Vetrella, che prima di illustrare il programma dell'evento, ringrazia il coordinatore del comitato promotore.

"L'azione di Norberto Salza è stata

decisiva -dice il membro della giunta regionale- per cui avverto l'esigenza di ringraziarlo e di complimentarmi per il lavoro che ha svolto".

Il Polo High Tech di Napoli Est è un'aggregazione di imprese dell'aerospazio e della tecnologia e rappresenta un caso concreto di cluster di imprese aggregate con la volontà di migliorarsi e di migliorare l'area nella quale sono insediate, sia attraverso interventi infrastrutturali che di servizi.

In particolare, le attività svolte dal polo napoletano vanno dalla progettazione e prototipizzazione di prodotti aerospaziali fino ad operazioni di controllo da terra di esperimenti a bordo di piattaforme spaziali.

Nel complesso il Polo High Tech di Napoli Est occupa 3.500 unità lavorative, di cui circa l'80 per cento laureati e

fattura complessivamente 350 milioni di euro.

IL PROGRAMMA

Il 63esimo Congresso Mondiale dell'Aeronautica sarà ospitato all'interno della Mostra d'Oltremare ma durante la manifestazione alcune attività saranno allestite in luoghi caratteristici della città come Castel dell'Ovo, il Teatro San Carlo, Palazzo Reale e il Maschio Angioino.

"Questa iniziativa -aggiunge Sergio Vetrella- coinvolge quattromila unità tra ricercatori ed esperti e convoglia a Napoli tutti i leaders del settore aerospaziale".

Il presidente dell'agenzia spaziale italiana Enrico Saggese evidenzia invece come l'International Astronautical Congress (Iac) "concede alla Campania una grande opportunità per la valorizzazione e la promozione del suo comparto spaziale che ospita eccellenze internazionali come il Cira di Capua". Opinione condivisa da Luigi Carrino, presidente del Distretto aerospaziale campano. "L'Iac è frutto di un lavoro partito dal territorio -rivela- a cui il distretto aerospaziale campano ha contribuito fin dalle origini ed è anche un riconoscimento alle capacità industriali di questa regione sui temi dell'aerospazio".